B. N. C.
FIRENZE
1077
5

1077.5

MODO DELL'ELETTIONE DEL SERENISSIMO Principe di Venetia,

Con il nome, & cognome, di tutti i Principi, & con gli Anni, mesi, e giorni, che ciascuno ha vissuto nel Dogato, in Eraclia, in Malamocco, & fino in Rialto.

Aggiunte alcune dichiarationi, tratte dalle Croniche, che nell'altre impressioni non si leggeano.

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1871

In Venetia, ad instanza de M. Bernardo librer.
Con licenza de' Superiori. 1623.

ELETTIONE DEL DOGE
di Venetia,

MOrto il Doge, i Consiglieri, & Capi di quaranta a' quali appartiene tutto il gouerno della Città, vanno ad habitare nel Palazzo Ducale, & chiamasi gran consiglio, & si eleggono cinque Correttori, della Promissione del Doge, & de gli ordini del Palazzo. Et similmente tre inquisitori delle operationi del Doge morto: ilche spedito in tre, o quattro giorni, e fatte le funerali, si chiama gran Consiglio, solamente con quelli, che eccedono anni trenta, & viene letta, e confirmata la Promissione predetta. Si mettono poi in vn Capello, numerato il Consiglio tante balle, quanti Gentil'huomini sono nel Consiglio, delle quali, ne sono trẽta d'oro e tutte l'altre d'argento. Et vassene vn Consigliero, il più giouane, & vn Capo di Quaranta, in Chiesa di S. Marco, & troũano vn fanciullo, dimandato il Ballottino, e quello conducono nel Consiglio, & vengono chiamati a Capello tutti i Nobili del Consiglio. Il fanciullo, per ciascuno mette la mano dentro il Capello, & se piglia balla d'oro, quello per cui a tolta, riman eletto: fra tanto, vscendo del Consiglio alla publicatione di ciascheduno eletto, il padre, i figliuoli, i fratelli, i zij di lui, e tutti della sua famiglia: ma se la balla è d'argento si parte. Onde quelli, a' quali toccano le dette trenta balle d'oro, tratti però di diuerse famiglie, a vno per famiglia che non vi sia parentela alcuna, ne congiuntione di sangue tale, che (come si dice) si scaccino di Capello, sono detti i primi 30. & tutto il resto del Consiglio si parte. Poi, mettendosi nel Capello balle trenta, delle quali noue sono d'oro l'altre d'argento, Et per ogn'vno il fanciullo ne piglia vna. Quelli a' quali toccano le noue d'oro, rimangono elettori, & gl'altri sono licentiati. Questi noue rinchiusi, eleggono quaranta, cõ 7 balle delle noue, à questo modo, che getate le tessere di primo, secondo &c. à 4 primi tocca la elettione di 5. per ciascuno, & à gli altri cinque tocca solamẽte di quattro, che tutto fano il numero di 40. Iquali eletti, chiamasi di nouo gran Cõsiglio, e sono publicati li predetti Quarãta, e gli altri si partono: & mettonsi 40 balle nel Capello, delle quali, dodeci sono d'oro, & a cui toccano, & restano elettori, gl'altri si partono.

Q 12-

Quelli 12. eleggono 25. con noue balle, in quella [illegible]
primo tocca la elettione di tre, & a gl'altri, di due per ciascu
no, che fano il numero di 25. Fatta questa elettione chiamasi
gran Consiglio, & si publicano li 25. e gli altri partono. Poi
metõno 25 balle nel Capello, dellequali, noue son d'oro, quel
li a cui toccano, restano elettori, gl'altri sono licẽtiati. E detti
noue, eleggono 45. cõ sette balle, in tal maniera, che ne tocca
no cinque p ciascuno, che fanno il numero di 45. & chiamato
gran Consiglio, si publicano li 45. eletti, gli altri sono licen-
tiati. Si mettono poi 45. balle nel Capello, delle quali, vndeci
sono d'oro, & a cui toccano dette vndeci, restano elettori, e
gli altri si partõno. Questi vndeci, sono quelli eleggono i
Quarant'uno, cõ noue balle, à questo modo, che gettate le tes
sere come di sopra, a' primi otto, tocca l'elettione di quattro
per ciascuno, & à gl'vltimi tre, tocca di tre solamẽte p ciascu
no, che tutti fanno il giusto numero di Quarant'vno. Fatta
questa elettione, è chiamato gran Consiglio, anco con quelli
che non arriuano à trenta anni, & son confirmati da quello.

Hora, creati li Quarant'uno, vdita la Messa del Spirito sãto
e dato loro il giuramento, si serano, & con balle di scarlato
segnate di Croce Gialla, elegono il Doge, con balle 25.

Elettione del Doge in Breuità.

NEl gran Consiglio si cauano à sorte, trenta, che a sorte,
restano noue.
9 Eleggono con sette balle, quaranta.
40 Restano a sorte, dodici.
12 Eleggono con noue balle, venticinque,
25 Restano à sorte, noue.
9 Eleggono con sette balle, quarantacinque.
45 Restano à sorte, vndici.
11 Eleggono Quarant'uno, con noue balle, i quali si con-
fermano nell'Illustriss. Maggior Consiglio.
41 Eleggono il Doge, con balle venticinque.

I nomi di tutti i Dogi di Venetia, & il tempo che sono stati
sui nel Dogado.

In Eraclia, presso alla Pieue dopo la restauratione,
Anni detta, Città Nona, fu creato.

Xpi Num. Anni, Mesi, et
697.1. Paoluccio Anafesto Eracliano, Primo Doge, creato dai XXII. Tribuni delle Isole, raguna-ti in Consiglio in Eraclia. 20.6.8
717.2. Martello Tegaliano di Eraclia 9.0.21
726 3. Orso, ouer Orleo, Ipato, cioè Caualiero. 11.5.0
737. Maestri de Caualieri per cinque anni. 5.0.0
Domenico Leone. Felice Cornicola. Teodato Figliuolo de Orso Doge. Giuliano Cepario, Ipato. Ciano Fabriciaco. Magistrato Annuale, con soprema auttorità. ma, non piacendo il loro gouerno, desiderandosi di nouo, la creatione del Doge.

In Malamoco continoano Dogi.

742.4. Teodato Ipato. Già Maestro de' Caualieri, e Figliolo di Orso Ipato, Eracliano Doge 3. 13.0.0
755.5. Golla 1.0.0
756.6. Domenico Monegario, della Famiglia, dopò nominata, Mema. 8.0.0
Gli furono dati due Tribuni delle Isole, per Consiglieri: & sotto di esso, hebbe origine la creatione de' Consiglieri, che hora sono sei, uno per Sestiero, come già i Tribuni erano uno per Isola.
764.7. Mauritio Calbaio Eracliano, con suo Figliuolo Giouanni. 23.0.0
787. Giouanni figliuolo di Maoritio, solo. 9.0.0
796 Con Mauritio Giuniore, suo figliuolo. 8.0.0
804.8. Obelerio Antenorio, da Malamoco, Tribuno, & dopò Beato, e Valentino suoi Fratelli. 5.0.0
Guerra con Pipino Rè d'Italia, a Malamoco, & sua scõfitta, nel Canale Arco, al presente, detto Orfano.

Portato in Trono Ducale in Rialto.

809.9. Angelo Participatio, Badoero 18.0.0

Hà

Ha due altri Tribuni dell'Isole per Consiglieri.

827.10. Giustiniano Badoero suo figliolo. 2.0.0

Corpo di S. Marco, di Alessandria è portato à Venetia l'Anno secondo di Giustiniano.

829.11. Giouanni primo, Badoero, fratello di Giustiniano. Si fa Monaco in Grado. 8.0.0

836.12. Piero Tradonico. 28.0.0

864.13 Orso primo, Badoero, 17.0.0

881.14. Giouanni II. Badoero, suo figliuolo. Rinontia poi il Dogato. & fa vita priuata. 5 6.0

887.15. Pietro primo Candiano, della Famiglia, dopò chiamata Sanuta. 0.5.0

887 Gio Badoero, à prieghi della Città, prende la seconda volta, il gouerno rinonciato. 0 6.3

888.16. Pietro Tribuno, della Famiglia, dopò nominata, Memma. 23.0.23

912.17. Orso II. Badoero, figliolo di Orso I. Si fa Monico in S. Felice ai Mini. Muore Beato. 20 0.0

932.18. Pietro II. Candiano, Sanuto, figliuolo di Pietro I. Doge Candiano Sanuto. 7.0.0

939.19. Pietro Badoero, figliuolo di Orso II. 3.0.0

942.20. Pietro III. Candiano Sanuto, figliuolo di Pietro II. Doge Candiano, Sanuto. 17.0.0

959.21. Pietro III. Candiano Sanuto. 18.0.0

976.22. Pietro primo Orseolo, Santo per molti miracoli fatti dopò morte in Guascogna, che fino hoggidi honora il suo corpo, nel Monasterio di S. Michele di Cussano. doue trauestito partendo della Città, si fece Monaco di S Benedetto, con due suoi Generi. Giouanni Gradenico, & Giouanni Morosini. 2.0.10

978. 23. Vitale Candiano Sanuto, figliuol di Pietro III.

III. Candiano. Si fa Monaco in S. Ilario. 1.0.5
970.24. Tribuno Memo, si fa monaco in S. Geor. 13.0.0
991.25. Pietro II. Orseolo, figliol di Pietro primo, il Santo a cui il padre prediſſe il Dogato. 17.0.0
1009.26. Ottone Orseolo, suo figliuol poi Mon. 17.0.0
1026.27. Pietro Barbolano, o, Centranigo, della Famiglia, dopò chiamata, Salomona. 4.0.0
1031 Orso Orseolo, Patriarca di Grado figl. di Pietro 2. Orseolo Doge, gouerna vn'anno, nello interregno poi ritorna al suo Patriarcato. 1.0.0
1032.28. Domenico Flabanico. 10.4.12
1043.29. Domenicò Contarini. 27.9.0
1071.30. Domenico Selue. 12.0.0
1084.31. Vitale Faliero, sotto il quale fu l'Apparitione di S. Marco 1085. a 25. di Giugno. 12.0.0
1096.32 Vitale Michele primo. 5.0.4
1102.33. Ordelaffo Faliero. 15.0.0
1117.34. Domenico Michele. 11.0.0
1128.35. Pietro Polani, suo genero. 20.4.0
1148.36. Domenico Morosini. Fa edificare il Campanile di S. Marco. 7.7.0
1155.37. Vitale Michele, secondo. 17.0.0
1172.38. Sebastian Ziani getta prima denari al popolo. 6.0.0
1178.39. Orio Mastropietro. Mon. in Luprio. 14.0.0
1192.40. Henrico Dandolo. 13.0.0
1205.41. Pietro Ziani, figl. di Sebast. Doge. rinontia il Dogato, & more, nell'habito negro de S. Benedetto. 24.0.0
1229.42. Giacomo Tiepolo. 20.0.0
1249.43. Marino Morosini. Il primo eletto per 41. Senatori, come hora si continoa. 4.0.0

Re-

1252.44. *Reniero Zeno. Fa primo fare di legno (che non vi era) il Ponte di Rialto, del.* 1264. 15.0.0
1268.45. *Lorenzo Tiepolo.* 7.0.0
1275.46. *Giacomo Contarini, discendente per diretta linea di Domenico Contarini, Doge.* 29.5.0.0
1280.47. *Gio. Dandolo. Fa prima battere il Cecchino.* 8.0.7
1289.48. *Pietro Gradenigo,* 21.9.0
1311.49 *Marino Zorzi. Cognominato il S.* 0.10.10
1312.50. *Giouanni Soranzo.* 16 6.15
1328.51 *Francesco Dandolo.* 10.10.24
1339.52. *Bartolomeo Gradenigo. Sotto il quale, le Acque a tempo di notte si alzano tanto, a 25. di Feb. 1340. che inondano la Città, & succede il miracolo del annello di S. Marco.* 3.2.0
1342.53. *And. Dandolo. Scrisse le Croniche.* 11.9 4
1354.54. *Marino Faliero.* 0.8.5
1355.55. *Giouani Gradenigo,* 1.3.18
1356.56. *Giouanni Dolfino,* 4.10.28
1361.57 *Lorenzo Celsi.* 4.0.2
1365.58. *Marco Cornero,* 2.5.23
1367.59. *Andr. Contarini. Rotti Genouesi à Chioggia 1380. ritorna trionfante cõ 4142 prig.* 15.4.15
1382.60 *Michele Morosini.* 0.4.5
1383.61. *Antonio Veniero* 18.1.12
1400.62. *Michele Steno* 13.0.25
1413.63. *Tomaso Mocenigo,* 10 2.3
1423.64 *Francesco Foscari.* 34.6.15
1457.65. *Pasquale Malipiero* 4.6.6
1462.66. *Christoforo Moro* 9.6.27
1471.67. *Nicolò Trono* 1.6.5
1473.68. *Nicolò Marcello* 1.3.17

1474.69. Pietro Mocenigo, Nipote del Fratello, del Doge Tomaso Mocenigo. 1.2.12

1476.70. Andrea Vendramino 2.2.11

1478.71. Gio. Mocenigo, Frat. de Pietro Doge. 7.5.16

1485 72. Marco Barbarigo 0.8.16

1486.73. Agostino Barbarigo suo fratello 15.0.29

1501.74. Leonardo Loredano 19.8.20

1521.75. Antonio Grimani 1.10.1

1522.76. Andrea Gritti. 15.7.8

1538.77. Pietro Lando, Fondail Castel Nouo. 6.9.22

1545.78. Franc. Donato, Finisce il Palazzo. 7.5.28

1553.79. Marc' Antonio Triu sano. 0.11.27

1554.80. Franc. Veniero, Bisnepote in 4. grado di Ermolao Frat. del Doge Ant. Veniero 1.11.24

1556 81. Lorenzo Prioli 3.2.3

1559 82. Hieronimo Prioli, suo fratello 8.2.4

1567.83. Pietro Loredano. 2.5.7

1570.84. Aluigi Mocenigo, pronipote di Gio. Doge 71 Grã vittoria nauale, a' Curzolari 1571. 7.0.24

1577.85. Sib. Venier. Soffitto del gr. Cons. arde. 0.8.20

1578.86. Nicolò da Ponte, Lo restituisse. 7.4.11

1585.87. Pasquale Cigogna, nel cui tempo, del 1591. fu fatto di pietra, il Ponte di Rialto 9.7.15

1595.88. Marino Grimani, pronipote in terzo grado, di pietro fratello di Marino padre di Antonio Grimani, Doge 75. 10.8.0

1605.89. Leonardo, Donato, 6.6.6

2612.90. Marc' antonio Memo. 3.3.6

1615.91. Zan Bembo. 2.3.14

1618.92. Nicolo, Dona 0.1.4

1618.93. Antonio di priuli, 5.2.29

99 59125